



COMUNICATO STAMPA

PRESENTATE OGGI LE RICHIESTE DEI SINDACATI PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO DEI LAVORATORI ARTIGIANI DELLA METALMECCANICA

Milano, 22 luglio 2024 - I sindacati di Fiom CGIL, FIM CISL e UILM Metalmeccanici presentano la piattaforma unitaria per il rinnovo del contratto degli **oltre 130mila** lavoratori delle imprese artigiane metalmeccaniche.

La piattaforma racchiude una serie di richieste che saranno sottoposte ai lavoratori e successivamente presentate alle associazioni datoriali artigiane che riguardano, sistema partecipativo dei lavoratori, trattamento economico, welfare, salute e sicurezza, formazione professionale, trattamento per la malattia, violenza e discriminazione di genere, conciliazione vita e lavoro, lavoratori immigrati, diritti sindacali e ultrattività.

Partendo dal trattamento economico, il documento elaborato da Fiom CGIL, FIM CISL e UIL Metalmeccanici prevede un aumento pari a **160 euro medi e un una tantum di 1.250 euro**.

Per quanto riguarda la previdenza complementare è stato previsto un contributo di 50 euro una tantum a carico dell'impresa per ogni nuovo aderente oltre a un impegno concreto da parte delle aziende per la promozione dei vantaggi della previdenza con il materiale informativo relativo ai fondi bilaterali di Sanarti e Wila. Sempre in tema di bilateralità viene chiesto che, attraverso le provvidenze, si creino nuove misure a sostegno della genitorialità e della conciliazione vita-lavoro anche con la possibilità di permessi orari articolati e flessibili per la cura ai familiari.

In merito al tema della sicurezza si chiede di rilanciare e innovare il sistema paritetico lombardo dell'artigianato valorizzando il ruolo e le competenze dell'organismo paritetico delle imprese e dei lavoratori

Inoltre, i sindacati puntano molto sulla formazione che nella piattaforma viene indicata come "diritto soggettivo di ogni lavoratore" e che deve essere espressa con almeno 16 ore ogni triennio a carico dell'azienda. In parallelo, il documento unitario chiede che venga istituito un osservatorio regionale che preveda un'articolazione specifica per la promozione della formazione continua e in parallelo la promozione dell'informazione ai lavoratori da parte delle aziende della normativa sull'apprendistato.

In tema di malattia la richiesta è che vengano retribuiti i primi 3 giorni quando il periodo di assenza è inferiore ai 7 giorni, oltre a ribadire il principio dell'impegno congiunto con le aziende a diffondere all'interno dei contesti organizzativi aziendali una nuova cultura che confermi l'inaccettabilità di ogni atto e comportamento che configurino molestie o violenza nei luoghi di lavoro. Allo stesso tempo si esprime, per i lavoratori immigrati, una maggiore attenzione per favorire il rientro periodico nel proprio Paese, l'apprendimento della lingua italiana e l'esercizio delle libertà di culto.

*"Quanto espresso nella nostra piattaforma – evidenziano **Antonio Castagnoli** Segretario generale Fiom Lombardia **Mirko Dolzadelli**, Segretario Generale FIM CISL Lombardia e **Vittorio Sarti** Segretario Generale UIL UILM Metalmeccanici. – è un'occasione importante per mettere al centro i temi del salario, dei bisogni dei lavoratori, dell'occupazione e dello sviluppo sostenendo contemporaneamente l'aumento della produttività e della competitività aziendale e rafforzando anche la partecipazione dei lavoratori. Si tratta di un contratto che i dipendenti delle aziende artigiane metalmeccaniche aspettano da troppi anni e che va rinnovato tenendo conto delle sfide di innovazione tecnologica, digitalizzazione e della sostenibilità ambientale che abbiamo davanti. Per questo riteniamo che questa piattaforma sia la più completa ed esaustiva per i lavoratori e ci auguriamo che il confronto che si svilupperà nei prossimi mesi porti ad una intesa che soddisfi pienamente tutte le parti coinvolte".*